

**ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE**



**VALCERESIO**

Liceo Scientifico - Scienze Applicate  
Liceo delle Scienze Umane  
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali  
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale  
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918- ✉ [vais00400r@istruzione.it](mailto:vais00400r@istruzione.it)

**ANNO SCOLASTICO: 2023/2024**

## **PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO**

**Prof. Valentina Costa**

**Materia di insegnamento Scienze Umane**

**ORDINAMENTO: Liceo**

**INDIRIZZO: Scienze Umane**

**Classe 5<sup>a</sup> Sezione L**

---

Codice Fiscale 95044940120

Pec: [vais00400r@pec.istruzione.it](mailto:vais00400r@pec.istruzione.it) E-mail: [vais00400r@istruzione.it](mailto:vais00400r@istruzione.it)

Sito internet: [www.isisbisuschio.edu.it](http://www.isisbisuschio.edu.it) ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918

## 1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Per tutte le classi *si faccia riferimento a Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, Istituti Professionali e Istituti Tecnici (DPR n.87/2010) e a Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo delle Scienze Umane (DPR n.89/2010), che saranno pubblicati sul sito della scuola in Qualità, Normativa.*
- ***Le programmazioni si intendono per classi parallele e quindi obiettivi e modalità di valutazione saranno omogenei fra classi parallele dello stesso indirizzo.***

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il rapporto tra pedagogia ed altri saperi.</li><li>• Identificare i modelli teorici e politici di convivenza e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo</li><li>• padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</li><li>• Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico</li><li>• Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</li><li>• Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</li><li>• Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali.</li><li>• Operare collegamenti tra le conoscenze acquisite e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana</li></ul>
-------------------	---

## 2. PIANO E METODO DI LAVORO

a.1) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: Pedagogia Storica

<b>Conoscenze</b>	<b>Capacita'/Abilita'</b>  <i>(esplicitare gli obiettivi minimi/irrinunciabili per il raggiungimento della sufficienza)</i>	<b>TEMPI</b>  <i>(indicare il periodo)</i>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: L'esperienza delle "scuole nuove"</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'esordio del movimento in Inghilterra;</li> <li>- Diffusione delle scuole nuove in Francia;</li> <li>- L'esperienza italiana delle scuole delle sorelle Agazzi;</li> <li>- Montessori e la fondazione delle "Case dei bambini".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper contestualizzare storicamente i modelli pedagogici ed educativi dell'età contemporanea</li> <li>- rielaborare le informazioni contenute in un testo.</li> <li>- utilizzare in modo appropriato il lessico specifico;</li> <li>- comprendere e definire i concetti chiave delle prime scuole nuove;</li> <li>- comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia Montessoriana e dell'attivismo Italiano.</li> </ul>	<b>I quadrimestre</b>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: Dewey e l'attivismo statunitense</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dewey e l'educazione per mezzo dell'esperienza;</li> <li>- Kilpatrick e l'eredità di Dewey;</li> <li>- L'educazione progressiva proposta da Washburne;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio - temporali;</li> <li>- costruire connessioni logiche tra i nuclei concettuali presenti nel testo</li> <li>- comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia deweyana e dell'attivismo statunitense.</li> </ul>	<b>I quadrimestre</b>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: L'attivismo scientifico europeo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Decroly e la scuola dei "centri di interesse";</li> <li>- E.Claparede e l'educazione funzionale;</li> <li>- G. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro;</li> <li>- R.Cousinet e l'apprendimento "in gruppo";</li> <li>- C.Freinet;</li> <li>- Neill e l'esperienza di Summerville.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio - temporali;</li> <li>- comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia attivistica europea;</li> <li>- esprimere per iscritto le proprie riflessioni critiche;</li> <li>- saper individuare elementi comuni e differenze tra le concezioni dei diversi autori</li> </ul>	<b>II quadrimestre</b>

<p><b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>  <b>4: Attivismo e posizioni filosofiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ferrière e la teorizzazione del movimento Attivistico;</li> <li>- Maritain e l'umanesimo integrale;</li> <li>- L'attivismo marxista di Makarenko;</li> <li>- L'attivismo idealista di Gentile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio - temporali;</li> <li>- Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate;</li> </ul>	<p><b>II quadrimestre</b></p>
<p><b>Conoscenze minime</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico specifico della disciplina;</li> <li>- L'esperienza delle "scuole nuove";</li> <li>- Dewey e l'educazione per mezzo dell'esperienza;</li> <li>- Montessori e la fondazione delle "Case dei bambini";</li> <li>- Il rinnovamento della pedagogia nel dopoguerra.</li> </ul>	<p><b>Obiettivi minimi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare; Riconoscere il linguaggio specifico di un testo disciplinare;</li> <li>- Comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia deweyana;</li> <li>- Comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia attivistica.</li> </ul>	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: Pedagogia tematica

<b>Conoscenze</b>	<b>Capacita'/Abilita'</b>  <i>(esplicitare gli obiettivi minimi/irrinunciabili per il raggiungimento della sufficienza)</i>	<b>TEMPI</b>  <i>(indicare il periodo)</i>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: La pedagogia come scienza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'epistemologia della complessità</li> <li>- Il rapporto fra pedagogia generale e le scienze dell'educazione;</li> <li>- La ricerca in ambito pedagogica: la misurazione e la programmazione nelle tassonomie di Gagnè e Bloom</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare;</li> <li>- utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico</li> </ul>	<b>I quadrimestre</b>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: Educazione, uguaglianza, accoglienza: elementi di educazione al rispetto della diversità.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'educazione interculturale;</li> <li>- Il disadattamento;</li> <li>- Gli svantaggi educativi;</li> <li>- Le diverse abilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare;</li> <li>- utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico</li> </ul>	<b>I quadrimestre</b>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: Educazione e massa media.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche della comunicazione di massa;</li> <li>- La fruizione della tv in età evolutiva;</li> <li>- L'educazione ai mass-media;</li> <li>- La didattica multimediale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare;</li> <li>- utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico</li> </ul>	<b>II quadrimestre</b>

<p><b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: Educazione, diritti e cittadinanza: educare alla democrazia.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'educazione ai diritti umani;</li> <li>- L'educazione alla cittadinanza.</li> <li>- L'educazione alla democrazia;</li> <li>- L'educazione alla legalità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare;</li> <li>- utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico</li> </ul>	<p><b>II quadrimestre</b></p>
<p><b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: La scuola e i contesti non formali dell'educazione nella prospettiva della lifelong education nei documenti internazionali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri e condizioni dell'istituzione scolastica oggi;</li> <li>- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale;</li> <li>- L'educazione permanente;</li> <li>- Il compito educativo del territorio;</li> <li>- Il tempo libero e le sue potenzialità educative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare;</li> <li>- utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico</li> </ul>	<p><b>II quadrimestre</b></p>
<p><b>Conoscenze minime</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico specifico della disciplina;</li> <li>- l'educazione ai diritti umani, alla cittadinanza, all'inclusione sociale.</li> <li>- I contesti non formali dell'educazione oggi.</li> <li>- Il ruolo educativo dei mass e new media.</li> </ul>	<p><b>Obiettivi minimi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare;</li> <li>- Riconoscere gli elementi essenziali della pedagogia contemporanea in relazione agli obiettivi educativi riconosciuti internazionalmente.</li> </ul>	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: Antropologia

<b>Conoscenze</b>	<b>Capacita'/Abilita'</b>  <i>(esplicitare gli obiettivi minimi/irrinunciabili per il raggiungimento della sufficienza)</i>	<b>TEMPI</b>  <i>(indicare il periodo)</i>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b> <b>1: Il sacro tra riti e simboli; religione e secolarizzazione.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio scientifico della religione;</li> <li>- Nascita e sviluppo della religione;</li> <li>- La dimensione rituale;</li> <li>- Simboli religiosi e specialisti del sacro;</li> <li>- Induismo, Buddismo, Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo</li> <li>- La dimensione sociale della religione;</li> <li>- I sociologi "classici" di fronte alla religione;</li> <li>- La religione nella società contemporanea;</li> <li>- Il Fondamentalismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione;</li> <li>- individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione;</li> <li>- cogliere l'importanza dei simboli religiosi e della dimensione rituale;</li> <li>- cogliere la pluralità di forme in cui l'esperienza religiosa si manifesta; all'interno della società;</li> <li>- comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso;</li> <li>- cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato.</li> </ul>	<b>I quadrimestre</b>
<b>Conoscenze minime</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico specifico della disciplina;</li> <li>- Elementi fondanti dell'antropologia della religione.</li> </ul>	<b>Obiettivi minimi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare;</li> <li>- Riconoscere il linguaggio specifico di un testo disciplinare.</li> <li>- Riconoscere la dimensione sociale e culturale della religione.</li> </ul>	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: Sociologia

Conoscenze	Capacita'/Abilita'  <i>(esplicitare gli obiettivi minimi/irrinunciabili per il raggiungimento della sufficienza)</i>	TEMPI  <i>(indicare il periodo)</i>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: Dentro la società: norme, istituzioni, devianza.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le norme sociali e le istituzioni</li> <li>- La complessità del concetto di devianza</li> <li>- Le diverse forme di controllo sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate;</li> <li>- distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale;</li> <li>- cogliere la dimensione istituzionale di ogni comportamento sociale;</li> <li>- cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento;</li> <li>- cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale.</li> </ul>	I quadrimestre
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: La società: stratificazione e disuguaglianze.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la stratificazione sociale</li> <li>- l'analisi dei "classici"</li> <li>- Nuovi scenari della stratificazione nella società contemporanea -Il concetto di povertà ed i suoi diversi significati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate;</li> <li>- cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale;</li> <li>- comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici;</li> <li>- individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione.</li> </ul>	I quadrimestre



<p><b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: La politica: il potere, lo Stato, il cittadino.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di potere dentro fuori l'ambito politico</li> <li>- Cenni di storia e caratteristiche dello Stato moderno.</li> <li>- Stati totalitari nel Novecento e loro tratti distintivi.</li> <li>- Lo stato sociale: caratteristiche, finalità e elementi di criticità.</li> <li>- Le varie forme di partecipazione politica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate;</li> <li>- cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere;</li> <li>- acquisire il linguaggio specifico di base per descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali;</li> <li>- cogliere i tratti specifici degli Stati totalitari e gli elementi di interesse per un'analisi sociale;</li> </ul>	<p><b>I e II quadrimestre</b></p>
<p><b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: Industria culturale e comunicazione di massa.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'industria culturale: concetto e storia dello sviluppo di media e tecnologie tra Ottocento e Novecento Industria culturale e società di massa;</li> <li>- la cultura nell'era della tv;</li> <li>- cultura e comunicazione nell'era digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate;</li> <li>- cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale;</li> <li>- cogliere il significato e lo spessore del concetto di "società di massa"</li> <li>- cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale nell'era televisiva</li> <li>- individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura.</li> </ul>	<p><b>II quadrimestre</b></p>
<p><b>UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: La globalizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" situazioni della vita quotidiana.</li> <li>- Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico, culturale;</li> <li>- Prospettive attuali del mondo globale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate;</li> <li>- cogliere il significato del termine "globalizzazione", i suoi presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno;</li> <li>- individuare possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità;</li> <li>- comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo anche in riferimento alla propria esperienza quotidiana.</li> </ul>	<p><b>II quadrimestre</b></p>

<b>Conoscenze minime</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico della disciplina;</li> <li>- Le norme sociali e le istituzioni</li> <li>- La stratificazione e le disuguaglianze sociali</li> <li>- Il concetto di potere dentro fuori l'ambito politico</li> <li>- Significato, uso e storia del termine "globalizzazione".</li> </ul>	<b>Obiettivi minimi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imparare ad imparare;</li> <li>- Riconoscere ed usare il linguaggio specifico di un testo disciplinare;</li> <li>-Cogliere la dimensione istituzionale di ogni comportamento sociale;</li> <li>- Acquisire il linguaggio specifico di base per descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali</li> <li>- Cogliere il significato del termine "globalizzazione".</li> </ul>
---	--

**b) METODO DI INSEGNAMENTO:**

<p>Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di brainstorming Lezioni frontali e dialogate</li> <li>- Lezioni aperte, attività del "problematizzare" e della ricerca guidata</li> <li>- Letture di testi tratti dall'antologia presentata dal manuale o forniti dall'insegnante</li> <li>- Lavori di gruppo volti al consolidamento o all'approfondimento</li> <li>- Visione di film o documentari</li> <li>- Proposta di percorsi di ricerca e approfondimento individuali</li> <li>- Attività integrative di rinforzo e di recupero anche individualizzate</li> <li>- Predisposizione di percorsi didattici interdisciplinari per favorire l'unità del sapere sia tra le diverse prospettive delle scienze umane che tra la disciplina stessa e le altre materie di studio</li> </ul>
---

**c) STRUMENTI DI LAVORO:**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo delle risorse multimediali a disposizione dell'Istituto e di audiovisivi o materiali digitali</li> <li>- Produzione di materiali didattici da parte dell'insegnante</li> <li>- Uso e guida all'impiego autonomo di testi degli autori studiati (per rafforzare l'acquisizione del pensiero critico)</li> <li>- Incontri con esperti o visite didattiche</li> </ul>
--

**d) LIBRI DI TESTO:**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: Avalor-Maranzana, La prospettiva pedagogica per il quinto anno del liceo delle scienze umane, Pearson</li> <li>- Clemente-Danieli, La prospettiva delle scienze umane per il quinto anno del liceo delle scienze umane, Pearson</li> </ul>
---

3. **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologia e numero di verifiche), **GRIGLIE DI VALUTAZIONE** (esplicitare il livello della sufficienza e se si adottano diverse tipologie di valutazione per diversi tipi di prova)

Si svolgeranno almeno quattro prove di verifica (due orali e due scritte) nel Primo Quadrimestre e almeno quattro (due orali e due scritte) nel Secondo Quadrimestre. Le prove orali potranno avvenire anche in modalità scritta attraverso esercizi strutturati o semi-strutturati, quesiti a risposta aperta, produzione guidata o autonoma, analisi di un testo a carattere pedagogico. Le prove di verifica scritta saranno strutturate secondo le seguenti possibili modalità: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta multipla, relazioni o elaborati personali su particolari tematiche affrontate nello studio, contributo offerto dai lavori di gruppo. Per integrare la valutazione, nel caso di studenti con esiti insufficienti, si ricorrerà comunque a ulteriori interrogazioni orali. La valutazione terrà conto dell'osservazione del livello di partenza e dei livelli raggiunti nel corso dell'anno, del livello di interesse, partecipazione e impegno, dell'accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati, della correttezza, pertinenza e completezza degli interventi, sia spontanei sia stimolati dall'insegnante, durante il lavoro d'aula.

4. **PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.**

Oltre a quanto direttamente previsto dal P.O.F., il recupero avverrà di norma in itinere e, ove necessario, saranno forniti ulteriori materiali ed esercizi per colmare le lacune rilevate e/o migliorare le singole capacità e competenze. Le modalità di recupero (somministrazione di schede e/o di percorsi individualizzati) saranno definiti in base alle necessità evidenziate dagli studenti e allegate al Registro personale dell'insegnante.

### **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

**Griglia di Valutazione:** La seguente tabella riporta i criteri di attribuzione dei voti in decimi sulla base degli obiettivi didattici e disciplinari, delle conoscenze, competenze e capacità ad essi riferibili.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<b>1</b>	Non verificabili per rifiuto a sottoporsi alla prova)	Non verificabili per rifiuto a sottoporsi alla prova	Non verificabili per rifiuto a sottoporsi alla prova
<b>2</b>	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano totalmente inesprese
<b>3</b>	Conoscenze estremamente confuse e lacunose	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano generalmente inesprese
<b>4</b>	Conoscenze lacunose e molto superficiali	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate	Non riesce ad applicare le abilità conseguite anche in compiti semplici
<b>5</b>	Conoscenze superficiali e parziali	Espone in modo non sempre coerente ed appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno il testo pedagogico o psicologico.
<b>6</b>	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia della pedagogia e dello studio della psicologia.	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti con un linguaggio non sempre specifico e con lievi errori	E' capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti. Individua i nessi essenziali a comprendere il testo su sollecitazione dell'insegnante
<b>7</b>	Conoscenza precisa dei campi di indagine della storia della pedagogia, della psicologia e del lessico specifico appropriato	Esposizione coerente ed appropriata. Argomentazione corretta	E' capace di compiere qualche approfondimento analitico e mostra qualche propensione per una gestione sintetica dei contenuti
<b>8</b>	Conoscenza puntuale e consapevole dei campi di indagine della disciplina e dei nuclei tematici e problematici proposti	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione	E' capace di approfondimento e di avviare una rielaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi orientamenti del pensiero pedagogico e psicologico Valida e sicura la capacità di sintesi.
<b>9-10</b>	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo e originale	E' capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti di analisi critica alla dimensione esistenziale contemporanea con validi apporti interdisciplinari.

Si potranno attribuire anche i cosiddetti mezzi voti (es. 5½; 6 ½ etc) qualora si riscontrino conoscenze, competenze e capacità riferibili a fasce diverse di punteggio (es. conoscenze nella fascia del 6 e competenze e capacità in quella del 5).

Bisuschio, 19.10.2023

Firma del Docente  
Valentina Costa